

EBP IN MEDICINA DEL LAVORO

Alberto Baldasseroni

Responsabile operativo CeRIMP
Centro Reg.Infortuni e Malattie Professionali
Regione Toscana
alberto.baldasseroni@asf.toscana.it

Interrogarsi sul raggiungimento degli obiettivi è diventato parte indispensabile di ogni fare professionale. In campo medico ciò ha a che vedere con l'adozione di un'ottica di Medicina basata su prove di efficacia (EBM). In campo preventivo, dopo un lungo silenzio, si sta facendo strada analogo atteggiamento che si sintetizza nella Prevenzione basata su prove di efficacia (EBP).

Nel corso del passato decennio si è sviluppata anche in Italia l'iniziativa per la EBP, in analogia con quanto stava avvenendo in paesi come gli USA (The Community Guide dal 1996) e Olanda e Finlandia (protagonisti della nascita del Evidence Based Occupational Health Filed della Cochrane Collaboration nel 2004).

Il movimento per la EBP ha prodotto molto materiale documentativo reperibile nel sito di Epicentro e, per quanto riguarda lo specifico campo dell'Igiene e sicurezza del lavoro, nel sito del CCM "EBP e Lavoro". Quest'ultimo sito rappresenta il frutto di un lavoro finanziato dal CCM e dedicato in particolare alla prevenzione efficace degli infortuni sul lavoro. Il progetto ha consentito la redazione di un Dossier di prove di efficacia dedicato a tale argomento che è disponibile in linea, liberamente scaricabile.

Le attività dell'EBOH&S di Kuopio, dove si trova basata l'iniziativa Olandese-Finnica, hanno finora prodotto numerose revisioni sistematiche dedicate a svariati temi relativi al lavoro del medico del lavoro sul campo. Questo materiale si propone come decisivo nell'orientare il lavoro futuro del medico del lavoro, finalmente ponendo le basi per garantire anche a questa professione la stessa dignità scientifica ritenuta necessaria per lo svolgimento più in generale dell'attività medica curativa. In Italia l'approccio alla EBOH&S più vicino a quello della Cochrane Collaboration è stato adottato dalle iniziative di G.Franco dell'Università di Modena-Reggio Emilia, mentre un punto di vista più orientato ad affrontare l'efficacia degli interventi nei confronti delle comunità al lavoro è stato adottato dai protagonisti dell'iniziativa EBP. Del tutto recentemente anche la Società Italiana di Medicina del Lavoro e Igiene Industriale (SIMLII) ha deciso di innervare il suo programma di Linee-Guida professionali dedicate al medico competente con la metodologia della Medicina e della Prevenzione Basate sulle Prove di Efficacia, mettendo a punto un manuale metodologico, propedeutico alla stesura di future LG o all'aggiornamento di quelle già prodotte. Sia le LG della SIMLII, sia le raccomandazioni di Sanità Pubblica affini all'approccio EBP, stanno convergendo verso l'ambito del Sistema Nazionale delle Linee-Guida (SNLG), presso l'Istituto Superiore di Sanità, al fine di proporsi nei rispettivi ambiti d'influenza come standard metodologici di riferimento nel campo, difficile e nuovo almeno per il nostro paese, delle Raccomandazioni basate su prove di efficacia destinate ai professionisti della salute.